

Rino Gennari

Il problema della casa è uno dei più preoccupanti tra quelli che molte famiglie e cittadini devono affrontare. Per una parte significativa della popolazione comporta sacrifici pesanti riuscire ad avere un'abitazione adeguata, in proprietà o in affitto. E c'è pure chi non ci riesce. Sappiamo tutti che questa situazione è causata soprattutto dai redditi bassi, dalla precarietà del lavoro di molti, a fronte dell'alto costo delle case e dell'alto livello degli affitti. Ma non dalla carenza di case sul mercato: infatti quelle invendute o sfitte sono molte. Nello stesso tempo, nel corso degli anni il numero di stanze per residente, è costantemente aumentato, migliorando, per questo aspetto, la condizione abitativa.

IL METODO

Per avere un quadro più preciso della situazione, è doveroso partire dal censimento decennale 2011, di cui sono disponibili i primi risultati provvisori. Attingendo dai dati che l'Istat ha pubblicato, ancora incompleti, utilizziamo quelli che servono per analizzare il problema casa: la popolazione residente per ogni singolo comune della nostra provincia; il numero delle abitazioni esistenti in ogni comune e, a livello provinciale, la suddivisione tra abitazioni occupate da residenti e quelle non occupate oppure occupate esclusivamente da non residenti.

Le abitazioni occupate da non residenti, nella provincia sono un numero irrilevante rispetto alle 207.677 esistenti, per cui, nella elaborazione dei dati non saranno considerate. I dati articolati in aggiunta a quelli pubblicati da Istat per il censimento 2011, sono il frutto di una elaborazione che parte da questi e che tiene conto delle dinamiche evidenziate dai censimenti precedenti. Il numero di stanze che si ipotizzano presenti nel 2011, viene confrontato anche con lo stesso dato Istat del 1971, e il risultato potrà stupire.

LA SITUAZIONE

Nella nostra provincia, le abitazioni occupate da residenti sono 166.747 e quelle non occupate circa 39.500. Da queste ultime vanno detratte quelle destinate al turismo residen-

SOCIALE | Indagine sulle abitazioni sfitte e sulle stanze pro capite nel territorio

Molte residenze disponibili, ma resta il disagio abitativo



ziale e le seconde case, per cui, secondo calcoli opinabili ma sufficientemente attendibili, quelle effettivamente vuote sono circa 15mila. Non sono poche. Ad Alfonsine sono 400-450 e a Fusignano 200-250. Troppe case e fame di case. Una contraddizione sulla quale si tornerà nel prossimo numero, come su altri aspetti della questione.

Procediamo. Nella nostra provincia, a fronte del dato abitazioni occupate da residenti, c'è quello delle famiglie censite, 171.347, per cui si può ipotizzare che esistano circa 2mila casi di coabitazione. Il rapporto tra residenti e stanze occupate, costituisce un parametro molto importante per giudicare la condizione abitativa. Nel 2001 ogni residente disponeva di 1,91 stanze mentre nel 2011, il dato che si può stimare è di 1,99, più 4,2%. Praticamente due stanze a testa. E' nota l'obiezione della media del pollo: è fondata e va tenuta presente. Meno noto è il seguente aneddoto. Si narra che uno statistico, incapace di nuotare, sia annegato in un fiume la cui profondità media era di mezzo metro.

A questo punto però recuperiamo un dato del 1971, perché l'accusa indiscriminata ai padri e ai nonni di avere di-

sastrato l'Italia, indispettisce quegli appartenenti a quelle generazioni che hanno ricostruito il Paese distrutto da una guerra da loro non voluta, ma subita, e che hanno contribuito a portare l'Italia nei primi posti delle grandi nazioni avanzate, pur con tutti i suoi difetti molto gravi. Questi difetti oggi sappiamo essere giunti ad un punto critico, ma non certo per colpa dei lavoratori e dei pensionati i quali, salvo limitate eccezioni, non hanno mai vissuto al di sopra del contributo da loro offerto col proprio lavoro. Anzi, hanno avuto meno di quanto loro dovuto.

Volendo rimanere solo sul piano della condizione abitativa, vediamo i progressi

quantitativi che si sono verificati nella nostra provincia per quanto riguarda quello che, sopra, è considerato un parametro molto importante per giudicare tale condizione.

A livello provinciale, il numero di stanze occupate per residente, dal 1971 al 2011, è aumentato di circa il 63%. I comuni dove l'incremento stimato è stato maggiore della media provinciale sono, in ordine decrescente: Alfonsine, al primo posto con più 78,8%; Fusignano, secondo con più 75,4%; seguono Brisighella, Cotignola, Bagnacavallo, Russi, S.Agata, Conselice, Bagnara e Ravenna.

Nei comuni, il più alto numero di stanze per residente stimato per il 2011, rispetto

alla media provinciale, si registra, in ordine decrescente a: Bagnacavallo, 2,17; Russi; Lugo; Alfonsine; Cotignola; Fusignano; S.Agata. Conselice, Ravenna e Bagnara sono sostanzialmente in linea con la media provinciale e tutti gli altri comuni sono sotto tale media. Castelbolognese ultimo, con 1,75.

I miglioramenti più significativi, stimati, dal 2001 al 2011 in termini percentuali nel rapporto residenti-stanze occupate, si sono avuti a: Cotignola, più 7,2%; Bagnacavallo, più 6,4%; Alfonsine, più 6%; Lugo, più 5,4%; Fusignano, più 5%. La media provinciale dell'incremento, come abbiamo visto sopra, è del 4,2%. Tutto questo salvo errori e abbagli, e in attesa dei dati completi Istat.

A questo punto però ci si chiede: perché con tante stanze (due per residente) occupate dalle famiglie e perché con tante abitazioni non occupate, esiste un forte disagio abitativo?

Nel prossimo numero si cercherà di presentare dei tentativi di risposta, ricorrendo anche all'aiuto di quanti, istituzioni, agenzie, sindacati inquilini e altri, conoscono la realtà nelle sue molteplici sfaccettature.



Cartolibreria
La Coccinella

S.n.c.
di Fiorigelso Barbara
e Savioli Marco

Piazza della Resistenza 8
48011 Alfonsine - RA
Tel. e Fax 0544 82389
cartolibreria@lacoccinella.ra.it

Fabio Negrini
Maiali
Il retaggio della stirpe

Il mondo dal punto di vista dei maiali: cambierete idea su molte cose

lo trovi ad Alfonsine in libreria e in edicola

AGENZIA d'Affari
in mediazione
CONTARINI
Compravendite Perizie
Consulenze e Locazioni

ALFONSINE **MEZZANO**
Corso Matteotti 42 Via Reale 131/A
0544.80462 **0544.520934**
Info@agenziacontarini.it contarinidue@virgilio.it

www.agenziacontarini.it